



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 201

Adunanza 3 novembre 1997

L'anno millenovecentonovantasette il giorno 3 del mese di novembre alle ore 15,45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, Gaetano MAJORINO Vice Presidente e degli Assessori Giovanni BODO, Franco Maria BOTTA, Angelo BURZI, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Antonino MASARACCHIO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Roberto VAGLIO, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l'Assessore CAVALLERA.

(Omissis)

D.G.R. n. 78 - 22992

OGGETTO:

L.R. n. 38/78. Individuazione del Responsabile del Settore OO.PP. a difesa assetto idrogeologico quale soggetto incaricato della predisposizione dei piani di intervento e della gestione dei fondi regionali per le opere di pronto soccorso e per gli interventi a favore di privati cittadini. Accantonamento delle somme ancora disponibili sui Capp. 24080/97 e 23710/97.

A relazione del Presidente Ghigo:

La L.R. n. 38/78, e successive modifiche e integrazioni, prevede all'art. 1 la promozione e l'individuazione di interventi di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessari a seguito di calamita' naturali, nonche' di prevenzione delle stesse.

L'applicazione e l'attuazione della Legge, totalmente subordinata all'accadimento di eventi naturali e pertanto non programmabile a scadenze prefissate, deve rispettare i requisiti fondamentali legati alla tutela della pubblica incolumita' e igiene in dipendenza di un fenomeno calamitoso localizzato o diffuso i cui effetti siano tali da non rientrare nell'ordinaria manutenzione e non possano essere totalmente o in parte sostenuti finanziariamente dalle Amministrazioni interessate.

La predisposizione dei piani di intervento, che fino all'entrata in vigore della L.R. n. 51/97 sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale, veniva attuata dalla Giunta

Regionale tramite propria deliberazione, viene ora ad essere individuata come adempimento di competenza del Responsabile del Settore OO.PP. a difesa assetto idrogeologico, tenuto conto della stretta dipendenza dei finanziamenti da presupposti oggettivi e da requisiti certi.

Si rende pertanto necessario, nei limiti di stretta osservanza di requisiti di legge e sulla base delle procedure e dei criteri precisati in dispositivo, individuare il citato Dirigente quale soggetto responsabile a predisporre, a scadenza variabile, i piani degli interventi finanziabili secondo gli andamenti stagionali e gli eventi atmosferici verificatisi.

Al fine di consentire il finanziamento delle opere ritenute prioritarie, si rende altresì indispensabile di conseguenza accantonare le intere somme ancora disponibili sui capitoli del bilancio regionale n. 23710/97 e n. 24080/97 riferiti alla L.R. n. 38/78.

Per quanto sopra;

vista la L.R. n. 38/78 e successive modifiche e integrazioni;

vista la L.R. n. 18/84 e successive modifiche;

vista la L.R. n. 51/97;

ritenuto indispensabile e urgente consentire la predisposizione dei piani di intervento a tutela della pubblica incolumità e igiene e a favore dei privati cittadini;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- 1) il Responsabile del Settore OO.PP. a difesa assetto idrogeologico e' incaricato del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1 della L.R. n. 38/78 e successive modifiche e integrazioni, mediante il finanziamento di quanto previsto al successivo art. 2, lettere a), b), c), d), f), nel rispetto assoluto dei requisiti di legge e nell'osservanza dei criteri sotto elencati;
- 2) a tal fine a favore del predetto Dirigente sono messe a disposizione tutte le somme ancora disponibili sui capitoli 23710/97 (L. 24.000.000.=) (292723/A) e 24080/97 (L. 2.067.407.236.=), secondo la variazione compensativa richiesta con nota n. 9617 del 09/10/1997 e approvata con D.G.R. n. 25-22940 in data odierna;
- 3) le opere ammissibili a contributo dovranno essere volte espressamente alla tutela della pubblica incolumità e igiene e alla prevenzione di rischi connessi al verificarsi di eventi calamitosi;
- 4) sulla base delle denunce e delle segnalazioni di soccorso avanzate dai soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 38/78, ovvero per iniziativa di ufficio, il Settore OO.PP. a difesa assetto idrogeologico, tramite i propri uffici centrali e periferici, e anche avvalendosi ove necessario della collaborazione di altri servizi regionali, dovrà acquisire tutti i dati indispensabili per

l'individuazione del fenomeno e delle necessita' tecniche, alla valutazione del livello di pericolo e alla quantificazione di massima delle spese necessarie all'eliminazione o alla riduzione del problema;

5) le segnalazioni dovranno venire valutate dal Dirigente responsabile sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Tutela pubblica incolumità e avvalendosi di un gruppo di lavoro interno al Settore; il risultato dovra' rispettare i requisiti di prioritá di seguito indicati e dovra' consentire la predisposizione di determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore contenente il piano degli interventi da finanziarsi nei limiti delle somme accantonate e comunque in sintonia con lo stanziamento globale dei capitoli di spesa;

6) in considerazione della usuale insufficienza di fondi per la completa soddisfazione delle necessita', si prevedono i seguenti ordini di prioritá':

I) difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

II) ripristino di opere igieniche danneggiate (acquedotti, fognature, depuratori, cimiteri), con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalita' delle infrastrutture;

III) opere di difesa idraulica e di regimazione corsi d'acqua, particolarmente in presenza di abitati o infrastrutture importanti;

IV) opere di somma urgenza per indagini geologiche e primi interventi per consolidamenti di abitati;

V) ripristino di edilizia comunale danneggiata, allo scopo di evitare pericoli alla pubblica incolumita' e igiene e di permettere lo svolgimento di attivita' fondamentali;

VI) ripristino di viabilita' comunale e vicinale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito e di inaccessibilita' ai mezzi di soccorso;

7) il Dirigente responsabile e il gruppo di lavoro, al fine di poter espletare con la massima obiettivita' e correttezza gli adempimenti assegnati, potranno:

I) impartire istruzioni comportamentali di dettaglio ai soggetti richiedenti e ai Servizi coinvolti nell'attivita' di verifica;

II) effettuare i supplementi di istruttoria del caso, anche col coinvolgimento di altri soggetti competenti nella gestione del territorio;

III) utilizzare modalita' e valutazioni correttive al fine di perequare i contributi previsti, purché adeguatamente motivate ed esplicitamente espresse sulla determina dirigenziale;

8) restano di competenza del Responsabile del Settore e dei Dirigenti di cui sopra tutti gli adempimenti atti alla definizione delle pratiche secondo i dettati delle LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84, ivi compresi gli assestamenti e le variazioni anche ai programmi precedentemente approvati con delibera della Giunta Regionale, purché nel rispetto dei criteri sopra indicati e nello spirito dell'ottimale utilizzo dei fondi disponibili;

9) gli interventi a ristoro dei danni subiti da privati cittadini di cui all'art. 2, lettere d) e f) della L.R. n. 38/78 dovranno essere definiti con determina dirigenziale nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della medesima legge e successive modifiche e integrazioni, e in particolare dell'art. 2 della L.R. n. 7/94.

La presente deliberazione sara' pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(O m i s s i s)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Segreteria della Giunta
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 3 novembre 1997.

1a/9